

Da: Gr. Partito dei Comunisti Italiani - Maranta
Inviato: giovedì 14 ottobre 2004 15.17
A: Ansa (E-mail)
Oggetto: L'Ipsema mente

COMUNICATO ANSA

L'IPSEMA mente sapendo di mentire, chiederò al Ministro con l'interrogazione di seguito di far piena luce sulla l'intera vicenda, al momento mi limito a denunciare quanto ho visto, letto e sentito parlando direttamente con i lavoratori e il sindacato, certamente i vertici dell'IPSEMA se non ripristinano le condizioni di sicurezza dei luoghi non escludo che il sindacato RdB proclamerà lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori. On. Francesco maranta

Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro della Salute

Per sapere, premesso che

Che nell'edificio di proprietà dell'Istituto Previdenza Settore Marittimo (IPSeMA), in Via San Nicola alla Dogana , n.9 in Napoli, da diversi mesi si svolgono lavori di ristrutturazione;

Che in quello stesso edificio è presente l'Ufficio Sans del Ministero della salute, Dipartimento qualità;

Che il 21 settembre u.s. sono iniziati i lavori di smantellamento delle controsoffittature che contengono lana vetro, roccia e suoi derivati;

Che è emerso dalla delibera di affidamento dei lavori da parte dell'IPSeMA che in queste è presente l'amianto, come dichiarato dalle analisi effettuate dall'azienda Ecosreening in data 17.12. 2003 su incarico dello stesso Istituto;

Che l'IPSeMA non ha comunicato ai lavoratori presenti i rischi dei lavori, svolgendoli contestualmente alle attività lavorative, con grave danno per il personale quanto per l'utenza;

Che il 6 ottobre un sopralluogo di lavoratori e dirigenti dell'IPSeMa e del Ministero della Salute fa emergere che non esiste nessuna limitazione all'accesso e che in diversi punti del pavimento esistono enormi aperture e che la pavimentazione all'amianto è sbriciolata in diverse zone;

Che lo stesso dirigente dell'Ufficio Sans non è stato informato della pericolosità dei lavori se non successivamente, come emerge da nota del 7 ottobre 2004 del dott. Agostino Sozio indirizzata alla direzione generale delle risorse umane;

Che i vertici amministrativi dell'IPSeMa hanno agito senza rispettare le norme di sicurezza;

Che l'amianto è estremamente pericoloso, considerato ce è sufficiente l'inalazione di una sola fibra per causare danni permanenti alla salute;

Chiede che il Ministero accerti le responsabilità di questa improvvida gestione dei lavori e che ne disponga la sospensione fino a bonifica e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;